

Il 30 e 31 Ottobre si riuniranno a Roma governi del G20, i 20 Paesi del mondo che vantano di rappresentare i due terzi del commercio, l'80% del PIL mondiale, ma anche il 75% delle emissioni di gas serra globali.

In altre parole: gli stessi poteri, le stesse ricette, gli stessi interessi, la stessa ingiustizia che ci hanno portato nella crisi e nella pandemia.

Come accade ad ogni edizione, i rappresentati di soli 20 Paesi continueranno a decidere le sorti del mondo intero, guidati dai consigli delle grandi multinazionali e silenziando le richieste della società civile, sistematicamente esclusa dalle discussioni.

Faremo sentire le nostre voci in piazza, perchè l'alternativa che vogliamo è la convergenza delle lotte per la giustizia climatica, sociale e di genere per la dignità delle persone e del lavoro, per liberare il mondo da armi, muri, razzismi e fascismi, per la rivoluzione della cura. L'alternativa è possibile, necessaria, e parte da tutt@ noi.

Partecipa al CORTEO di SABATO 30 POMERIGGIO, stay tuned per aggiornamenti sul punto di ritrovo!